



L'Oratorio, una tenda di misericordia

Entreremo attraverso la Porta giubilare che è segno della vita cristiana legata al mistero di Cristo, "porta delle pecore".

Il Giubileo ci richiamerà alla cura per la nostra vita spirituale e alle attenzioni di stile in comunità, in famiglia, ovunque.

Ecco alcuni strumenti che il Giubileo propone anche ai giovani.



ASCOLTO

Ascoltare il Vangelo che ci ricorda che noi per primi siamo destinatari della misericordia: la nostra vita è voluta gratuitamente. Ma ascoltare anche gli altri, dare spazio a relazioni nuove, purificare le pretese e le frette eccessive.

STILE

Noi non siamo solo parole, nemmeno solo intenzioni. A fare la differenza è anche il nostro stile, il modo con il quale in oratorio, in famiglia, a scuola, nella vita viviamo relazioni fraterne, che passano per il saluto, l'interessamento, il tempo e le cose fatte insieme... Insomma, anche in oratorio uno stile di famiglia!

CONFESSIONE

Difficile, rarefatta, assente finché non se ne coglie il senso più profondo: è celebrazione della fiducia, inizio di nuovo cammino, dono di nuove forze e nuovi sguardi. Più aspetti, più il male e le occasioni sprecate o rubate che costituiscono il peccato, rendono rigida e indifferente la tua vita.

PREGHIERA

Pregare non è né facile né immediato. Per molti è tempo perso, una pratica magica, inutile. Prova a pregare sul serio: fai esperienza del silenzio, ascolta qualche brano del Vangelo, impara a lodare e ringraziare, sentiti libero anche di chiedere. Entra nello spazio della preghiera come nell'intimità di ciò che è fondamentale, serio, libero.

OPERE DI MISERICORDIA

Papa Francesco le affida ai giovani e chiede di sceglierne due al mese come allenamento alla vita buona, concreta, operativa secondo il Vangelo, nello stile di Beati noi!



WORD

Il Giubileo

PASS

Cammini

Prima tappa



Camminare verso il dono

Vai dove ti indicherò

Io sono la porta delle pecore

La porta che è Cristo



Seconda tappa

Ci mettiamo in viaggio. Il viaggio non solo del corpo, dei mezzi di trasporto o delle scarpe che si consumano. Facciamo un viaggio interiore, capace di farci scoprire che cosa ci serve di grande, quale promessa ci è riservata. Prova a dire di sì a questa proposta: non dovrai portare altro che scarpe buone ma soprattutto cuore aperto e sincero!

Itinerario:



da casa tua

ORATORI DI
S. Abbondio - cremona
castelleone
Casalmaggiore
Caravaggio



all'oratorio più vicino



alla chiesa giubilare

Dove andare? Da chi passare per non perdere tempo? Ci sono tantissimi cartelli stradali e tantissimi bivi. La proposta del Vangelo ha un vantaggio su tante altre: non è banale, non ci porta in posti inutili e morti. Esalta al contrario la nostra sete di desiderio e di pienezza. Gesù si propone per te come una porta: se passi con lui, di più dentro di lui, se entri nella sua mentalità e nel suo modo di vedere la vita, gli altri, Dio... Trovi qualcosa di veramente forte e grande. Il perdono che rifà la nostra esistenza quando siamo stanchi, consumati dalle cattiverie o dai fallimenti, è un pezzo importante di questa porta: ci fa passare oltre, ci dona gratuitamente di non subire solo il male né di pensarlo come unica strategia della vita.

Passare la porta e incontrare il dono di Cristo significa vivere con Dio accanto. Questa è la salvezza. Gratuita, frutto di un dono che non possiamo pretendere di strappare, come non si strappa l'affetto. Lo si riceve, lo si gusta come novità. Passata la porta trovi lo spazio per la confessione e per esprimere ad alta voce con i tuoi fratelli di oratorio che ti è donata una vita nuova.

Non è giusto pensare di essere imbattibili, immortali, sempre giusti e sempre forti. Se guardiamo dentro di noi, troviamo anche il bisogno di essere benedetti, che qualcuno ci dica un sì vero per quello che siamo. Facciamo il massimo certo! E riscopriamo anche il bello del gratis.

Quando si sperimenta un dono grande, non limitato alle cose che mangiamo o possediamo, tocchiamo con mano gli spazi della bellezza. Siamo ricaricati. Ci viene voglia di vivere ancora più intensamente. Questa è la grazia. Tu sei grazia, sei bellezza. Non solo e non tanto quella fisica, ma soprattutto quella della tua vita amata e rigenerata. Perché non farlo vedere? Perché non vivere con questa forza?

Terza tappa



La misericordia per la tua vita

Oggi la salvezza entra in questa casa

Tornarono a Gerusalemme

Non puoi più tacere!



Quarta tappa